

COME SI CURA L'INFLUENZA ?

L'influenza è causata da un virus (*l'influenzavirus*) che è molto facilmente trasmissibile da soggetto a soggetto.

Generalmente si cura bene con farmaci cosiddetti sintomatici che aiutano a controllare e a ridurre l'intensità dei sintomi.

La durata dell'influenza è quantizzabile in 4-5 giorni ed è consigliabile il riposo al proprio domicilio sia per un pronto recupero delle *performances* generali, per evitare l'insorgenza delle complicanze e per ridurre il più possibile il contagio verso altre persone.

Durante i giorni della malattia può essere utile l'assunzione di antipiretici (quali il paracetamolo) e/o farmaci anti-infiammatori che sono in grado di controllare la febbre, il dolore muscolo-scheletrico e i processi infiammatori provocati dall'infezione. Questi farmaci di automedicazione devono essere assunti responsabilmente tenendo conto di un adeguato periodo di terapia (solitamente 3 giorni pieni) e delle dosi indicate.

Se dopo questo periodo permangono i sintomi e non c'è un miglioramento clinico è opportuno consultare il proprio medico di famiglia il quale giudicherà il da farsi.

Può essere opportuno aggiungere un farmaco anti-tosse a completamento della terapia essendo uno dei sintomi che più fastidiosamente colpiscono i pazienti.

Importante è non cambiare i farmaci tra loro ma completare il ciclo di terapia prescritto.

Non assumere gli antibiotici in quanto innanzitutto sono inattivi sui virus (non solo influenzali ma anche gli altri virus respiratori) e poi perché un uso indiscriminato li rendono inefficaci aumentando il rischio di resistenze nei loro confronti da parte dei batteri.

Ancora una volta sarà il medico a giudicare se l'influenza può essersi complicata (succede nel 15-20% dei casi) a tal punto da intraprendere una terapia con antibiotici.

Non recarsi in Pronto Soccorso in caso di febbre alta perché questo è un sintomo molto comune dei primi giorni della malattia e dimostra inoltre che l'organismo ha messo in atto i suoi sistemi di difesa per combattere l'infezione. I farmaci sintomatici aiutano a controllare la febbre e una buona idratazione permette all'individuo di integrare le perdite di liquidi.